

Verona, 27 agosto 1995

Egregio dottore,

sono Claudia Fraccon di Verona e Le scrivo perchè nei Suoi confronti ho un debito di riconoscenza. Quando avevo quattro anni, per emulare mia sorella che frequentava la prima elementare, ho seguito con impegno alla televisione la trasmissione "Non è mai troppo tardi" da Lei condotta. Così ho finito per imparare a leggere e a scrivere da sola, all'insaputa di mia madre che oggi è una maestra in pensione.

Grazie a Lei, non ho mai frequentato la I^a classe e a 17 anni ho conseguito la maturità.

A dirla tutta, a quattro anni mi ero innamorata di Lei e quando mia madre, ridendo, mi ha rivelato che Lei era già sposato, ho pianto per diversi giorni; è stata la prima delusione d'amore!

Non ho mai dimenticato il "mio maestro" ed in seguito, quando ero già insegnante di scuola media, ho seguito alla televisione alcune Sue lezioni con interesse.

Insegno da venti anni; talvolta sono stanca perchè come Lei saprà certamente, la scuola non sempre funziona come dovrebbe funzionare! Ciononostante, ogni volta che entro in

